

## LE BISACCE

Il re degli animali disse un giorno:



"Vengano a me tutti gli animali scontenti che ci sono al mondo, quelli che pensano di avere qualche difetto ed io vedrò se posso fare qualcosa per loro."

Lo Scimmione da parte sua si dichiarò più che mai soddisfatto, tanto fortunato da non temere confronti. Una bestia così, figuriamoci!

"Cammino a quattro zampe, sono bello, intelligente: sarebbe un'ingiustizia se mi lagnassi. Piuttosto provo una grande compassione per l'Orso, un bestione così volgare, brutto e rozzo..."

la grassezza, la scompostezza e la sproporzione, non sono i suoi, sono piuttosto dell'Elefante!

L'Orso subito si ribellò a queste basse insinuazioni. I difetti che gli rimproverano:

A sua volta l'Elefante parlò male della Balena, rinfacciandole di essere solo dorso e senza testa. Ogni difetto stava nel prossimo e lo stesso scaricabarile fece la Formica con il Moscerino.

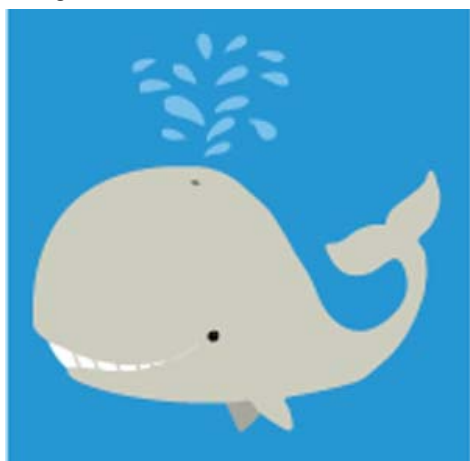


Dice un proverbio che ogni uomo, alla nascita, porta sulle spalle due bisacce. In quella che sta appesa sul petto ci mette i difetti degli altri, in quella appesa dietro le spalle ci mette i propri.

*(Liberamente tratto da: Jean de La Fontaine, "Le Fiabe degli Animali" - F.lli Melita Ed. - pp. 5-6)*

### Applicazione spirituale:

Matteo 7:3-5 > "Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello, mentre non scorgi la trave che è nell'occhio tuo? O, come potrai tu dire a tuo fratello: "Lascia che io ti tolga dall'occhio la pagliuzza", mentre la trave è nell'occhio tuo? Ipocrita, togli prima dal tuo occhio la trave, e allora ci vedrai bene per trarre la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello."



Nota: Illustrare la storia con due zainetti: uno piccolo da portare sulle spalle (i miei difetti sono pochi e non sono sotto i miei occhi), uno grande da indossare sul davanti (i difetti degli altri sono tanti e mi stanno sempre davanti). Da quello grande sul davanti, si possono eventualmente estrarre disegni o foto degli animali citati.

